

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE
Dipartimento dell'Urbanistica
Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge 1 marzo 1985, n. 47, recepita dalla legge regionale 10 agosto 1985, n. 37;

VISTA la legge regionale 31 maggio 1994, n. 17, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4;

VISTA la legge regionale n. 19 del 13 agosto 2020 avente ad oggetto "Norme per il governo del territorio" pubblicata nella G.U.R.S. n. 44 del 21 agosto 2020 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 16 e successive modificazioni con la quale è stato recepito il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

VISTO il D.D.G. n. 53 del 14 aprile 2021;

VISTO il D.P.Reg. n. 734 del 17 febbraio 2025 con cui al Dott. Giuseppe Battaglia è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 51 del 14 febbraio 2025;

VISTO il D.D.G. n. 199 del 28 agosto 2025 con il quale è stato disposto un intervento ispettivo nei confronti del Comune di Favara, in relazione al Permesso di Costruire in Sanatoria n. 33/2021 del 30/04/2021;

VISTA la relazione conclusiva dell'ispettore incaricato, prot. DRU. n. 15739 del 13/10/2025, dalla quale sono emerse criticità in ordine alla legittimazione del soggetto richiedente il titolo edilizio;

VISTA la nota del Servizio 2 – Affari Urbanistici Sicilia Occidentale, prot. DRU n. 3271 del 03/03/2026, con la quale, alla luce delle controdeduzioni presentate dal Comune di Favara (prot. DRU n. 18394 del 28/11/2025) e dalla sig.ra Daniela Maria Triassi (prot. DRU n. 18393 del 28/11/2025), è stata rappresentata la necessità di procedere ad un ulteriore approfondimento ispettivo volto ad esaminare compiutamente tutti i profili di presunta illegittimità del Permesso di Costruire in Sanatoria n. 33/2021, ivi compresi quelli ulteriori rispetto alla carenza di legittimazione della richiedente;

CONSIDERATO che la sig.ra Daniela Maria Triassi, nell'esposto acquisito al prot. DRU n. 14707 del 09/10/2024 e nelle successive controdeduzioni, ha evidenziato ulteriori profili di presunta illegittimità e/o irregolarità del procedimento istruttorio, sotto il profilo urbanistico-edilizio e della conformità agli strumenti urbanistici vigenti;

RITENUTO necessario disporre un ulteriore intervento ispettivo presso il Comune di Favara, volto ad approfondire in modo organico e sistematico tutti gli aspetti evidenziati nella citata nota del Servizio 2 e negli atti di parte;

RITENUTO pertanto di dover incaricare un funzionario/dirigente in servizio presso questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica a svolgere il predetto accertamento ispettivo, con obbligo di relazionare dettagliatamente sugli esiti;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, le spese relative agli accertamenti ispettivi sono poste a carico dell'ente interessato;

DECRETA

Art. 1) Per quanto sopra, Arch. Massimo Aleo, funzionario/dirigente in servizio presso questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, è incaricato a svolgere l'accertamento ispettivo nei confronti del Comune di **FAVARA**, per le finalità indicate in premessa.

Art. 2) Il funzionario/dirigente incaricato svolgerà l'attività ispettiva e provvederà all'acquisizione e analisi di tutta la documentazione necessaria per la redazione di una relazione sugli esiti dell'ispezione, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge regionale 31 maggio 1994, n. 17.

Art. 3) L'incarico ispettivo conferito con il presente decreto non potrà eccedere il termine di 90 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di nomina.

Art. 4) In casi di particolare complessità, e previa relazione intermedia, il termine di cui al superiore art. 3), potrà essere oggetto di proroga per un tempo non superiore a 60 giorni.

Art. 5) Dell'avvio dell'adempimento l'Ispettore dovrà darne tempestiva comunicazione per iscritto al Servizio 5 "Vigilanza urbanistica", secondo le modalità di cui all'articolo 6 dell'Allegato "A" del D.D.G. n. 53 del 14 aprile 2021.

Art. 6) Al predetto Ispettore competono i rimborsi delle spese sostenute, che saranno posti a carico del Comune ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e ss.mm.ii., secondo le modalità indicate nel citato D.D.G. n. 53 del 14 aprile 2021.

Art. 7) Attesa l'urgenza e la convenienza per l'Amministrazione, per le finalità dell'incarico conferito l'Ispettore incaricato è autorizzato all'uso del mezzo proprio di trasporto e ad effettuare, ove consentito dal C.C.R.L., eventuali prestazioni di lavoro straordinario.

Art. 8) Il presente provvedimento sarà notificato immediatamente al Comune interessato tramite PEC e all'Ispettore incaricato con *e-mail* istituzionale a cura del Servizio proponente.

Art. 9) Ai sensi dell'articolo 68 della l.r. 12 agosto 2014, n.21, sostituito dall'art. 98 comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'urbanistica.

Art. 10) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, li 12.03.2026

Il Dirigente del Servizio 5 *ad interim*
Arch. Donatello Messina
Firmato

Il Dirigente Generale
Giuseppe Battaglia
Firmato